



Consiglio

COMUNE DI PRATO

Deliberazione di Consiglio Comunale n. **13** del **24/02/2022**

Oggetto: **Regolamento per la permanenza nelle aree attrezzate delle famiglie rom e sinti di cui alla D.C.C. 74/1999 : approvazione modifiche e integrazioni e adozione nuovo testo del "Regolamento per la permanenza delle famiglie rom e sinti nelle aree attrezzate e per il loro superamento".**

Adunanza ordinaria del 24/02/2022 ore 15:00 seduta pubblica.

Il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti dichiara aperta la seduta alle ore 15,18.

Risultano presenti al momento della votazione Biffoni Matteo i seguenti 32 consiglieri:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Alberti Gabriele	X	-	Bartolozzi Elena	X	-
Belgiorno Claudio	X	-	Betti Eva	X	-
Biagioni Marco	X	-	Calussi Maurizio	X	-
Cocci Tommaso	X	-	Curcio Marco	X	-
Facchi Antonio Nelson	X	-	Faltoni Monia	X	-
Fanelli Giannetto	X	-	Garnier Marilena	X	-
Guerrini Martina	X	-	La Vita Silvia	X	-
Lafranceschina Mirko	X	-	Lin Teresa	X	-
Longobardi Claudia	X	-	Maioriello Carmine	X	-
Mugnaioni Sandra	X	-	Norcia Silvia	X	-
Ovattoni Patrizia	X	-	Romei Enrico	X	-
Rosati Matilde Maria	X	-	Sapia Marco	X	-
Sbolgi Giacomo	X	-	Sciumbata Rosanna	X	-
Soldi Leonardo	X	-	Spada Daniele	X	-
Stanasel George Claudiu	X	-	Tassi Paola	X	-
Tinagli Lorenzo	X	-	Wong Marco	X	-

Presiede il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti , con l'assistenza del Segretario Generale Simonetta Fedeli.

Assistono alla seduta i seguenti assessori :
Biancalani Luigi, Leoni Flora, Sanzò Cristina

(omissis il verbale)

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



Oggetto: **Regolamento per la permanenza nelle aree attrezzate delle famiglie rom e sinti di cui alla D.C.C. 74/1999 : approvazione modifiche e integrazioni e adozione nuovo testo del "Regolamento per la permanenza delle famiglie rom e sinti nelle aree attrezzate e per il loro superamento".**

RELAZIONE DEL DIRIGENTE

Con l'adozione della *Strategia nazionale per le popolazioni rom, sinti e caminanti 2012/2020* adottata dall'UNAR, Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali, il 24 febbraio 2012, l'Italia si è proposta di dare attuazione alla Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea n.173 del 4 aprile 2011, la quale ha sollecitato gli Stati membri ad elaborare strategie nazionali di inclusione delle popolazioni nomadi.

Il *Rapporto di monitoraggio della società civile sull'implementazione della Strategia nazionale di inclusione Rom, Sinti e Caminanti in Italia*, pubblicato da Roma Civil Monitor nel 2020, ha messo in evidenza che in Italia non esistono stime precise sul numero di Rom, Sinti e Caminanti (RSC) presenti, anche se la Commissione Europea indica un numero di circa 180.000 persone, pari allo 0.25 per cento della popolazione totale. Anche se l'Opera Nomadi stima che circa il 60-80% dei rom, sinti e caminanti in Italia viva in abitazioni, circa 40.000 di loro vivono ancora in campi o aree attrezzate, in roulotte, container o altre strutture alloggiative, spesso precarie, scontando un elevato livello di emarginazione sociale.

La Strategia nazionale ha indubbiamente orientato le policies nazionali e locali verso un cambiamento di paradigma rispetto al passato, superando il concetto che tali popolazioni abbiano bisogni legati al nomadismo, e sostenendo invece l'esigenza di un approccio più ampio e strutturale, realmente inclusivo e indirizzato al superamento delle aree monoetniche.

Per un lungo periodo, infatti, le politiche pubbliche hanno affrontato il tema degli insediamenti e dell'inclusione sociale delle popolazioni rom, sinti e caminanti prevedendo l'istituzionalizzazione di percorsi di accoglienza residenziale in aree attrezzate o aree di sosta delimitate, che non hanno agevolato l'effettiva inclusione nel tessuto cittadino, sia dal punto di vista sociale e culturale che economico e alloggiativo.

L'analisi delle residenze mostra oggi una propensione dei nuclei familiari alla stanzialità e non più al nomadismo, con radicamento nei luoghi di sosta e richieste di residenza e autorizzazioni di lungo periodo; inoltre gran parte delle persone autorizzate alla permanenze nelle aree attrezzate ha cittadinanza Italiana, come succede a Prato, che ospita in gran parte persone con background e appartenenza culturale sinta, e in misura minore rom, ma con cittadinanza italiana da lungo periodo.

Esperienze pilota e sperimentazioni nel territorio nazionale, recentemente raccolte in pubblicazioni, hanno dimostrato che occorre programmare interventi per promuovere l'inclusione sociale ed economica nel medio e lungo periodo, in linea con la strategia nazionale e con le raccomandazioni europee, finalizzati a far diventare l'inclusione delle popolazioni di origine rom, sinti e caminanti parte di un processo culturale che interessi

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



l'intera comunità, contribuendo a superare preconcetti e logiche discriminatorie e di marginalizzazione, tramite l'attivazione di politiche attive e di misure idonee a sostenere e attuare un graduale processo di superamento della residenzialità nelle aree monoetniche, ponendo al centro la persona e favorendo la sua autonomia.

L'Unione Europea, con la *Raccomandazione del Consiglio EU del 12 marzo 2021 sull'uguaglianza, l'inclusione e la partecipazione dei Rom e Sinti – 2021/C/93/01* ha sollecitato gli Stati membri a combattere il tasso di rischio di povertà estremamente elevato e la deprivazione materiale e sociale tra la popolazione Rom e Sinti, al fine di fornire un sostegno efficace all'uguaglianza, all'inclusione, e alla partecipazione. Gli Stati sono chiamati ad adottare un approccio integrato che si concentri su tutti i settori di intervento pertinenti, con particolare riferimento a promuovere e garantire adeguati investimenti nel capitale umano, nello sviluppo delle infrastrutture e in materia di alloggi nonché nelle politiche di coesione sociale.

A livello locale, la Regione Toscana, con la legge 12 gennaio 2000, n.r. 2 e s.m.i, "*Interventi per i popoli rom e sinti*" ha definito i principi cardine per l'inclusione delle popolazioni rom, sinti e caminanti e le modalità per prevedere la loro permanenza o la sosta breve in determinate aree dei territori toscani.

Il Comune di Prato, fin dal 1999, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 29.04.1999, si è dotato di un *Regolamento per la permanenza nelle aree attrezzate delle famiglie rom e sinti*, imperniato sul ruolo delle Circoscrizioni Comunali e del Comitato di Gestione di ciascuna area attrezzata, tramite i quali si realizzava la governance delle aree e del sistema di inclusione e di partecipazione.

Il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 (DUP), nell'Ambito Strategico "città dei diritti e delle Opportunità", Obiettivo Strategico "Accogliere, includere, integrare le diversità" ha previsto di "Pianificare e attuare una strategia locale di inclusione e coesione sociale delle persone rom, sinti e caminati presenti a Prato, finalizzata al graduale superamento della residenzialità nelle aree di sosta, attraverso una nuova regolamentazione che imponesse una nuova governance e valorizzi percorsi e strumenti di autonomia."

Questi indirizzi sono stati recepiti dal Piano esecutivo di Gestione, con l'obiettivo PL18, "Regolamentazione aree di sosta" assegnato al Dirigente, il quale prevede di arrivare ad una nuova regolamentazione della permanenza nelle aree attrezzate, in una prospettiva di adeguamento alle mutate esigenze e nell'ottica del superamento delle aree monoetniche, da attuare tramite un percorso di partecipazione e condivisione e tramite l'adozione di strumenti per agevolare l'uscita dalle aree di sosta e l'autonomia alloggiativa;

Il Regolamento attualmente vigente disciplina infatti le modalità di rilascio delle autorizzazioni per l'ingresso e la permanenza nelle aree attrezzate esistenti, le caratteristiche delle aree, i diritti e doveri delle famiglie accolte e attribuisce ancora oggi alle Circoscrizioni la gestione delle aree e l'assunzione delle principali scelte, da compiersi in seno al Comitato di Gestione, presieduto dal Presidente della Circoscrizione medesima.

In seguito all'entrata in vigore della Legge Finanziaria 2012, le Circoscrizioni di Decentramento amministrativo previste dallo Statuto Comunale, sono state abolite, insieme ai loro organismi, creando non pochi vuoti di governance nel vigente Regolamento per la gestione delle aree residenziali attrezzate.



Il mutato assetto del decentramento amministrativo e la conferma della stanzialità della popolazione rom e sinta presente nelle aree attrezzate, insieme alla necessità di rivedere alcuni aspetti legati all'accesso e alla permanenza nelle aree, l'impianto dei diritti e doveri e della rappresentatività, e soprattutto la necessità di tener conto degli indirizzi della strategia nazionale ed europea, e degli atti di programmazione dell'ente, a partire dal DUP, hanno pertanto reso necessaria una revisione testuale del vigente Regolamento, introducendo modifiche e integrazioni.

Fin dal titolo, che risulta integrato in tal senso, il richiamo al superamento delle aree residenziali è un elemento di forte connotazione dell'intero regolamento, che offre una nuova prospettiva, da realizzarsi nel breve e medio periodo, anche sottoscrivendo reciproci impegni tra la Pubblica Amministrazione e le popolazioni presenti nelle aree;

Le modifiche proposte consentono di collocare i compiti prima attribuiti alle Circoscrizioni e al Comitato di Gestione nei servizi comunali, nel gruppo di coordinamento o nel Comitato di Gestione e Partecipazione; la volontà di creare un nuovo percorso partecipato è espressa dalla previsione di costituire i "rappresentanti di comunità" e il "comitato di Gestione e Partecipazione", mentre l'ambito dei doveri per la permanenza nelle piazzole e nelle aree risulta ampliato e sarà ulteriormente delineato in veri e propri patti sociali tra le famiglie e il Comune di Prato, al fine di garantire una permanenza in base a regole e comportamenti conosciuti e condivisi;

Il superamento delle aree monoetniche è sicuramente la parte più innovativa nelle modifiche al vigente regolamento, e prevede indirizzi da parte della Giunta per programmare la chiusura di alcune aree, in modalità condivisa con le persone autorizzate e residenti, e l'adozione di misure specifiche per sostenere coloro che accolgono la proposta di superamento dell'area di residenza, consistenti in contributi per agevolare l'accesso ad alloggi reperiti sul mercato delle locazioni immobiliari, la ristrutturazione di immobili propri, o spese per consentire una autonomia alloggiativa;

Con la presente deliberazione si propone, per le motivazioni finora espresse, la modifica e/o integrazione di alcuni articoli del vigente Regolamento, la soppressione di parte di alcuni articoli e dell'articolo 5, e l'inserimento di nuovi articoli (l'art. 6 e gli articoli dal 9 al 16), come si evince dall'Allegato sub lettera A) che contiene il testo in bozza del vigente regolamento con testo a fronte con le proposte di modifica e integrazioni e dall'allegato sub lettera B) che contiene il testo in bozza del nuovo regolamento integrato e modificato, che sono parte integrante e sostanziale del presente atto;

IL CONSIGLIO

Vista la Raccomandazione del Consiglio EU del 12 marzo 2021 sull'uguaglianza, l'inclusione e la partecipazione dei Rom e Sinti – 2021/C/93/01;

Vista la Strategia nazionale per le popolazioni rom, sinti e caminanti 2012/2020 adottata dall'UNAR, Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali, il 24 febbraio 2012;

Vista la legge Regione Toscana 12 gennaio 2000, n.r. 2 e s.m.i, "Interventi per i popoli rom

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



e sinti;

Visto lo Statuto Comunale, il quale, all'art. 2, prevede che l'azione del Comune di Prato si ispiri *"..in tutti i suoi interventi ai valori della vita umana, della pace, dell'ospitalità, della fratellanza fra i popoli, del rispetto e della tutela dei cittadini, della attenzione particolare ai più deboli fra essi, dell'equità sociale e della solidarietà, che sono valori fondanti della comunità cittadina"*;

Visto Il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 (DUP), Ambito Strategico "Città dei diritti e delle Opportunità", Obiettivo Strategico "Accogliere, includere, integrare le diversità" che prevede di pianificare e attuare una strategia locale di inclusione e coesione sociale delle persone rom, sinti e caminati presenti a Prato orientata al superamento delle aree residenziali;

Visto il vigente *Regolamento per la permanenza nelle aree attrezzate delle famiglie rom e sinti*, di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 29.04.1999,

Vista la D.G.C. n. 69 del 04/05/2021 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione e della Performance 2021/2023;

Richiamato l'obiettivo di Peg cod. 2021-PL18 "Regolamentazione aree di sosta"

Vista la relazione del Dirigente del Servizio Sociale e Immigrazione che precede e le motivazioni in essa riportate, in merito alla necessità di apportare modifiche e integrazioni al testo del vigente *Regolamento per la permanenza nelle aree attrezzate delle famiglie rom e sinti*, approvato con DCC 74/1999 in considerazione del mutato assetto organizzativo dell'ente, dell'esigenza di modificare alcuni aspetti inerenti la gestione e le condizioni di permanenza nelle aree, dei differenti bisogni delle popolazioni presenti e soprattutto nell'ottica di recepire le indicazioni europee, le linee guida nazionali e gli obiettivi programmatici del DUP verso il superamento delle aree monoetniche in una prospettiva di reale inclusione e coesione sociale;

Preso atto delle proposte di modifica contenute nell'allegato al presente atto, Sub lettera A) con testo a fronte del vigente regolamento, e del nuovo testo risultante allegato sub lettera B) *Regolamento per la permanenza delle famiglie rom e sinti nelle aree attrezzate e per il loro superamento*, entrambi parti integranti e sostanziali del presente atto;

Considerato che le modifiche e integrazioni proposte e riportate nei testi allegati al presente atto supportano l'esigenza di procedere ad una revisione dell'attuale testo del *Regolamento per la permanenza delle famiglie rom e sinti nelle aree attrezzate*, di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 29.04.1999, sia per il venir meno delle Circostrizioni di decentramento amministrativo, che in seguito all'espressione di indirizzi politici e programmatici previsti nel Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e nel Piano esecutivo di Gestione approvato con DGC n. 69 del 04/05/2021, e trovano la loro corrispondenza ed espressione concreta nelle modifiche e integrazioni proposte nel testo allegato e presentato all'approvazione del Consiglio Comunale;



Dato atto che le proposte di integrazione e modifiche testuali tengono conto altresì della necessità di rivedere alcuni aspetti legati alla gestione delle aree, ai doveri delle famiglie presenti e alle regole di accesso, oltre che dell'esigenza di istituire organismi di partecipazione, prevedere modalità di programmazione e strumenti per il superamento della modalità residenziale nelle aree monoetniche, da realizzarsi nel breve e medio periodo;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Sociale e Immigrazione, in data 14.02.2022, in ordine alla regolarità tecnica;

Considerato e dato atto che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui al medesimo art. 49 del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000;

Visto il parere espresso dalla Commissione Consiliare n° 5 "Politiche sociali, Istruzione, Cultura, Sport, Politiche dell'Immigrazione, Politiche Giovanili, Pari Opportunità" in data 21.02.2022.;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

(Omissis gli interventi di cui al verbale)

Vista la votazione, eseguita in modo palese, sulla proposta di delibera presentata, che ottiene il seguente esito:

Presenti **33**

Favorevoli **24** Alberti, Bartolozzi, Biagioni, Biffoni, Calussi, Facchi, Faltoni, Fanelli, Guerrini, Longobardi, Mugnaioni, Norcia, Rosati, Sapia, Tassi, Tinagli, Lin, Sbolgi, Sciumbata, Wong, Romei, Garnier, La Vita, Maioriello

Contrari **9** Belgiorno, Betti, Curcio, Lafranceschina, Ovattoni, Soldi, Stanasel, Cocci, Spada

Delibera

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e nella relazione, le modifiche e integrazioni al testo del vigente *Regolamento per la permanenza nelle aree attrezzate delle famiglie rom e sinti*, approvato con DCC 74/1999, come riportate nell'allegato sub lettera A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di adottare pertanto il nuovo testo del *Regolamento per la permanenza delle famiglie rom e sinti nelle aree attrezzate e per il loro superamento*, come riportato nell'allegato B) che contiene il testo integrale del Regolamento, così come modificato, parte integrante e sostanziale del presente atto;



(Omissis gli interventi di cui al verbale)

A questo punto il Presidente del Consiglio, stante l'urgenza, pone in votazione l'immediata eseguibilità con il seguente risultato:

Presenti	32	Essendo nel frattempo uscito il Sindaco Biffoni
Favorevoli	23	Alberti, Bartolozzi, Biagioni, Calussi, Facchi, Faltoni, Fanelli, Guerrini, Longobardi, Mugnaioni, Norcia, Rosati, Sapia, Tassi, Tinagli, Lin, Sbolgi, Sciumbata, Wong, Romei, Garnier, La Vita, Maioriello
Contrari	9	Belgiorno, Betti, Curcio, Lafranceschina, Ovattoni, Soldi, Stanasel, Cocci, Spada

Pertanto il Consiglio Comunale delibera altresì, di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Simonetta Fedeli

Il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti



Impronta informatica della documentazione facente parte della proposta a garanzia della loro integrità.

Documenti Allegati Pubblicabili

Titolo	Nome File	Data
Impronta		
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	PARERE_PL_2022_156.odt.pdf.p7m	14/02/2022
7DCAF07BBB5AE00313D254C7CACEFEB63D3870434265EBA01914DDAFA6CD0874		
Allegato B) Testo nuovo Regolamento	Allegato B regolamento_aree_rsc_TESTO_NUOVO.pdf	23/02/2022
B2660B8EEA5F1B09AC4288AC2CC20351F96DE7F26302709B7D741812E8B0CD9C		
Allegato A) testo regolamento vigente con testo a fronte proposte modifica	Allegato_A_regolamento_aree_rsc_TESTO_CONFRONTO def.pdf	23/02/2022
E567E56286A4A845F31683AE90F927E3A84661E687E98E01CBAEB3278BE5D584		

Documenti Allegati Parte integrante

Titolo	Nome File	Data
Impronta		
Allegato B) Testo nuovo Regolamento	Allegato B regolamento_aree_rsc_TESTO_NUOVO.pdf	23/02/2022
B2660B8EEA5F1B09AC4288AC2CC20351F96DE7F26302709B7D741812E8B0CD9C		
Allegato A) testo regolamento vigente con testo a fronte proposte modifica	Allegato_A_regolamento_aree_rsc_TESTO_CONFRONTO def.pdf	23/02/2022
E567E56286A4A845F31683AE90F927E3A84661E687E98E01CBAEB3278BE5D584		

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

Firmato da:

ALBERTI GABRIELE

codice fiscale LBRGRL78T02G999J

num.serie: 17367693086387135809576657519376300740

emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

valido dal 30/07/2019 al 30/07/2022

SIMONETTA FEDELI

codice fiscale FDLSNT63S65F205T

num.serie: 6553604081987375285

emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

valido dal 23/02/2021 al 23/02/2024